

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE CIVICA

1^A - 1^B

ISTITUTO TECNICO “LEONIDA MARINELLI”

a.s. 2021/2022

“Sbullizziamo in musica”: un’UdA per riflettere sul bullismo

Durante il corso del secondo quadrimestre le classi prime dell’Istituto Tecnico “Leonida Marinelli” hanno realizzato una canzone come prodotto finale di un percorso incentrato sulla riflessione, sensibilizzazione e conoscenza approfondita del fenomeno del **bullismo**.

L’Unità didattica, inserita all’interno del curriculum di Ed. Civica, ha riguardato trasversalmente diverse discipline: italiano, diritto, inglese, informatica. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul fenomeno del bullismo analizzandolo da diverse prospettive: attraverso la lettura di brani antologici hanno scoperto testimonianze dirette di atti di bullismo perpetrati tra i banchi di scuola, all’aperto, in rete sui *social* o nelle *chat*; attraverso canzoni in inglese, hanno riflettuto sul bullismo come fenomeno di massa che interessa giovani uomini e donne in tutto il mondo; attraverso l’analisi delle leggi hanno imparato che le vittime di bullismo possono denunciare le violenze subite e che il bullo può incorrere in severe punizioni.

Alla fine di questo percorso le due classi hanno prodotto due canzoni in cui, con collaborazione e sinergia, sono riusciti ad esprimere al meglio le loro idee sul bullismo. Una presentazione interattiva in PowerPoint correda poi il tutto, dando ampio spazio alle tematiche trattate.

Le due classi hanno presentato i loro lavori in occasione della giornata dedicata interamente all’Ed. Civica, celebrata nell’Aula magna dell’Istituto Tecnico e Professionale di Agnone il 1° giugno 2022. At

La IA, dopo aver esposto la propria idea sul bullismo attraverso una presentazione PowerPoint, si è esibita nella canzone dal titolo “Lettera aperta al bullo”. Il testo è stato formulato interamente dagli allievi della classe divisi in tre gruppi: un gruppo si è occupato della prima strofa, in cui viene trattato il punto di vista del bullo; un altro gruppo ha composto il ritornello che vuole dar voce alle persone che assistono a fenomeni di bullismo compiuti nei confronti dei loro cari, dei loro compagni; il terzo gruppo si è occupato infine della seconda strofa in cui a parlare è la vittima che trova il coraggio di denunciare le violenze subite grazie al supporto di una persona cara. Il testo della canzone è stato cantato dalle ragazze della classe, accompagnato da una base musicale *rap*.

La IB ha elaborato il testo di una canzone in cui vengono descritti prima gli atteggiamenti più comuni del bullo che agisce in contesto scolastico, dove “deride, prende in giro, picchia” i compagni, poi viene messa in luce anche la sua psicologia e le motivazioni che spingono il bullo a comportarsi in un certo modo, prima fra tutte la rabbia. Le ragazze della classe hanno scelto di cantare il loro brano accompagnandolo ad una base musicale *pop*. Durante l’esibizione hanno lasciato scorrere sullo schermo una presentazione PowerPoint che racconta, con gli occhi dei ragazzi della classe, i tanti volti del bullismo.